

# Forza Italia vuole la secessione della Romagna dall'Emilia

Forza Italia vuole la Provincia unica di Romagna per compensare lo strapotere della Bologna metropolitana.

«Sarà il nostro obiettivo per questo finale di legislatura, vorremmo arrivarci per il 2015», annuncia il capogruppo Fi in Regione, il ravennate Gianguido Bazzoni.

Il partito di Berlusconi chiede a viale Aldo Moro di rispolverare in questo senso la legge di riordino delle province del 2012, ma naturalmente sarà necessaria anche una modifica legislativa a livello nazionale, visto che le Province in quanto tali sono in corso di smantellamento. Ma il ragionamento e la richiesta di Bazzoni partono da più lontano: da un territorio, quello romagnolo, storicamente «sottomesso e bistrattato in termini di risorse e opportunità» in una Regione «da sempre a trazione emiliana».

La risposta migliore per Forza Italia, che ieri ha lanciato il proprio guanto di sfida in una conferenza stampa, è una maxi-Provincia unica da 1,1 milioni di abitanti.

«La legge Delrio - spiega Bazzoni - poten-

zia le città metropolitane come Bologna. Da romagnolo penso che la Romagna debba essere tutelata».

Del resto già oggi c'è in Romagna una Ausl unica «che non ha un riferimento istituzionale omogeneo».

L'appello per avviare un confronto è rivolto ai romagnoli di tutte le appartenenze politiche.

«Credo che tutti gli esponenti politici della Romagna debbano abbracciare questa discussione. In questi anni abbiamo patito una Regione per certi versi matrigna».

Bazzoni cita Fiere, aeroporti, turismo: «I nostri territori sono mortificati dal fatto che viene dato molto spazio a Bologna e Modena».

Ancora i forzisti in Regione non hanno sondato su questo fronte il Pd e il resto del centrosinistra. Ma la speranza è di trovare qualche sponda, specie tra gli eletti delle province orientali, che dia forza alla proposta.

«Sicuramente - si limita a dire per ora Bazzoni - in una parte della maggioranza ci sarà una certa sensibilità da parte di alcuni».

